



## **CORTE DEI CONTI**

### **SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA**

#### **COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI**

**Elezioni amministrative 2015**

**REFERTO SUI CONTI CONSUNTIVI RELATIVI ALLE SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE E CORRELATE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE FORMAZIONI POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 31 GIUGNO 2015, CON TURNO DI BALLOTTAGGIO DEL 14 GIUGNO 2015, PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NEL COMUNE DI MATERA**

**(Relazione prevista dal terzo comma dell'art. 12 della legge n. 515 del 10 dicembre 1993, richiamato dal sesto comma della legge n. 96 del 6 luglio 2012)**

#### **COLLEGIO DI CONTROLLO:**

**Presidente Dott. Rosario Scalia - Presidente  
Consigliere Dott. Giuseppe Teti - Relatore  
Referendario Dott.ssa Vanessa Pinto - Componente**

#### **Collaboratori addetti:**

**Dott. Francesco Micucci  
Dott. Luca Berardone**



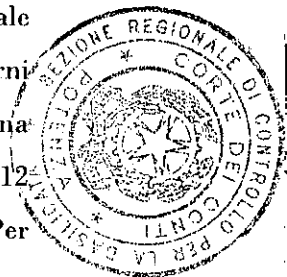
<b>PARTE GENERALE .....</b>	<b>2</b>
<b>I. IL QUADRO NORMATIVO E LE PROBLEMATICHE APPLICATIVE.....</b>	<b>2</b>
<b>II. L'ATTIVITA' SVOLTA .....</b>	<b>8</b>
<b>PARTE SPECIALE.....</b>	<b>12</b>
<b>1. Scelgo Matera 2019.....</b>	<b>12</b>
<b>2. Insieme .....</b>	<b>12</b>
<b>3. Matera Cultura .....</b>	<b>13</b>
<b>4. Sinistra Ecologia Libertà.....</b>	<b>13</b>
<b>5. Iniziativa Democratica .....</b>	<b>14</b>
<b>6. Partito Democratico .....</b>	<b>15</b>
<b>7. API.....</b>	<b>16</b>
<b>8. Popolari per Matera .....</b>	<b>17</b>
<b>9. Forza Matera.....</b>	<b>17</b>
<b>10. Matera per De Ruggieri.....</b>	<b>18</b>
<b>11. Matera Lab.....</b>	<b>19</b>
<b>12. Matera Capitale .....</b>	<b>19</b>
<b>13. Socialisti con De Ruggieri .....</b>	<b>20</b>
<b>14. Matera la Città che Sale .....</b>	<b>20</b>
<b>15. Matera Popolare .....</b>	<b>21</b>
<b>16. Matera si Muove .....</b>	<b>22</b>
<b>17. Lavoro e Sviluppo .....</b>	<b>23</b>
<b>18. Ci Piace Matera .....</b>	<b>23</b>
<b>19. Cambiamo Matera .....</b>	<b>24</b>
<b>20. Osiamo per Matera .....</b>	<b>25</b>
<b>21. Matera al Centro .....</b>	<b>25</b>
<b>22. L'Altra Matera .....</b>	<b>26</b>
<b>23. Matera Cinque Stelle .....</b>	<b>26</b>
<b>24. Noi con Salvini .....</b>	<b>27</b>

## PARTE GENERALE

### I. IL QUADRO NORMATIVO E LE PROBLEMATICHE APPLICATIVE

Con la legge n. 96 del 6 luglio 2012 sono state, tra l'altro, dettate le "Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi".

L'art. 13 della predetta legge <sup>(1)</sup> ha individuato, nei primi cinque commi, i limiti massimi delle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali. Al sesto comma ha disposto l'applicabilità, alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di una serie di disposizioni della legge 10 dicembre 1993, n. 515. Tra queste, l'art. 12 che, scritto per le elezioni delle Camere, si è voluto clonare, con alcune modifiche lessicali, per imporre anche ai rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell'elezione comunale, di presentare alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio, entro quarantacinque giorni dall'insediamento delle Consiglio, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento. Le disposizioni del citato articolo 12, oggetto di rinvio, dopo le opportune modifiche lessicali, vanno lette nel senso che <Per l'effettuazione dei controlli sui consuntivi di cui al comma 1, è istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio un apposito collegio composto da tre magistrati estratti a sorte tra i consiglieri in servizio> (comma 2); <I controlli devono essere limitati alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse. I controlli devono concludersi entro sei mesi dalla presentazione dei consuntivi alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio, salvo che il collegio di cui al comma 2, con delibera motivata, non stabilisca un termine ulteriore, comunque



*[Handwritten signature]*

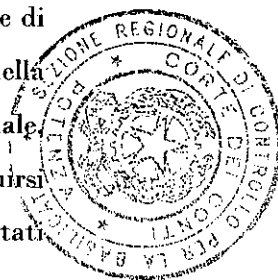
---

<sup>(1)</sup> L'art. 13 nel testo attuale è il risultato delle modifiche apportate dall'art. 14-bis, secondo comma, del decreto legge n. 149 del 28 dicembre 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 21 febbraio 2014, e successivamente dall'art. 33, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

non superiore ad altri tre mesi. La sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio riferisce direttamente al presidente del consiglio comunale sui risultati del controllo eseguito> (comma 3); <La sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio cura la pubblicità del referto di cui al comma 3> (comma 3-bis); <Copia del consuntivo va altresì depositata presso l'Ufficio elettorale centrale competente, che ne cura la pubblicità> (comma 4). Gli obblighi di controllo, attribuiti alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, si riferiscono ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Giova precisare che la ricostruzione delle disposizioni applicabili si è resa necessaria per avere il Legislatore utilizzato una tecnica intesa ad adeguare, più che la lettera, il senso di una preesistente normativa alle esigenze applicative di un diverso ambito istituzionale (quello delle Amministrazioni locali). A tal riguardo, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR del 1° ottobre 2013, ha evidenziato come l'interprete sia «... chiamato al difficile compito di integrare una disciplina incerta e lacunosa seguendo una traccia (quanto mai esile ed essenziale) che il legislatore ha inteso fornire dettando scarse indicazioni di carattere ermeneutico circa la normativa concretamente applicabile. La regolamentazione che ne consegue risulta, in detti casi, priva di una espressa formulazione testuale che ne espliciti il contenuto precettivo in base ad un preciso valore semantico». La suindicata deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR ha, tra l'altro, evidenziato che il Collegio di controllo è un organo temporaneo da costituirsi, in occasione di ogni elezione amministrativa comunale, presso la locale Sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio con decreto del Presidente della stessa Sezione, ed opera nonostante ad esso siano stati attribuiti, in via del tutto eccezionale, anche compiti sanzionatori. Il Collegio di controllo è un organo temporaneo da costituirsi con decreto del Presidente della stessa Sezione, ed opera nonostante ad esso siano stati attribuiti, in via del tutto eccezionale, anche compiti sanzionatori (cfr. deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR, citata).

Così chiarita la fonte del potere da esercitarsi nel caso concreto, la verifica della conformità a legge delle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste, gruppi di candidati presenti nelle elezioni amministrative tenutesi nel Comune di Matera, e della regolarità della relativa documentazione, è stata affidata a un apposito Collegio, costituito presso



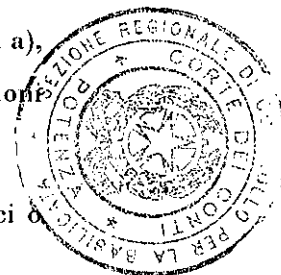
esf

questa Sezione regionale di controllo con decreto n. 10 del 31 luglio 2015 del Presidente della stessa Sezione, e si è insediato dal 23 settembre 2015 (cfr. relativa deliberazione n. 54/2015/CSE).

A completamento del quadro normativo, va detto che il consuntivo deve contenere l'indicazione delle spese sostenute per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (art. 12, primo comma, della legge n. 515/1993). In caso di mancato deposito dei rendiconti predetti, il Collegio istituito presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la prevista sanzione amministrativa pecuniaria (art. 13, settimo comma, della legge n. 96/2012). La citata deliberazione della Sezione delle Autonomie ha chiarito che, quando il termine di quarantacinque giorni per il deposito del prescritto consuntivo o rendiconto sia scaduto, si verifica «...con apposita attività istruttoria, se l'eventuale mancato invio del consuntivo sia dipeso da mero ritardo ovvero da omissione sanzionabile conseguente alla inottemperanza a formale atto di contestazione».

La tipologia delle spese elettorali da ritenersi ammissibili sono quelle indicate al primo comma dell'art. 11 della L. n. 515/1993 e, precisamente, quelle relative:

- a) alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda;
- b) alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
- c) all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;
- d) alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;
- e) al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale.



*sw*

Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (art. 1, secondo comma, della legge 515/1993). Con riferimento al limite quantitativo, il quinto comma dell'art. 13 della legge n. 96/2012 ha stabilito che «...le spese per la campagna elettorale di ciascun partito, movimento o lista che partecipa all'elezione, escluse le spese sostenute dai singoli candidati alla carica di sindaco e di consigliere comunale, non possono superare la somma risultante dal prodotto dell'importo di euro 1 per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali».

Quanto all'indicazione delle fonti di finanziamento, la Sezione delle Autonomie, constatando che non sono previste forme di rimborso, ne ha evidenziato la finalità, che è quella di assicurare la conoscenza dei mezzi finanziari impiegati nella competizione elettorale a copertura delle relative spese, in risposta a una esigenza di trasparenza «(...) particolarmente avvertita in quanto strumentale a garantire efficaci forme di contrasto al fenomeno della corruzione nel finanziamento di partiti e movimenti politici. In tal senso, il controllo non potrà limitarsi alle risorse cd. interne, derivanti cioè da disponibilità proprie delle formazioni politiche, ma si estenderà soprattutto alle fonti esterne, vale a dire ai finanziamenti erogati da terzi» (cfr. deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR).

Sull'estensione dei controlli affidati all'apposito Collegio, essi devono essere limitati alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse (art. 12, terzo comma, della legge n. 515/1993). La più volte citata deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha, tra l'altro, chiarito che:

- «...per "conformità alla legge" delle spese sostenute deve intendersi, in base alla tipologia delle spese elettorali ammissibili indicate ai commi 1 e 2 dell'art. 11 della legge 515 del 1993, la sussistenza di una connessione, diretta o indiretta, della spesa con le finalità elettorali secondo un principio di inerenza e di congruità anche sotto il profilo temporale»;



- «La eventuale dichiarazione di irregolarità dei rendiconti potrà dipendere, oltre che dai casi di estraneità della spesa rispetto alle tipologie previste dalla legge, anche da un difetto formale della documentazione (nel qual caso l'irregolarità sarà suscettibile di mera segnalazione) o, altrimenti, da un vizio riconducibile alla mancanza di idonea prova documentale».

I suindicati controlli devono concludersi entro sei mesi dalla presentazione dei consuntivi alla Corte dei conti, salvo che il Collegio, con delibera motivata, non stabilisca un termine ulteriore comunque non superiore ad altri tre mesi (art. 12, comma 3, della legge n. 515/1993).

L'apparato sanzionatorio è contenuto nell'art. 15 della legge da ultimo citata e, per quanto in questa sede di interesse, rileva per i distinti casi di mancata indicazione nei consuntivi delle fonti di finanziamento e di riscontrata violazione dei limiti di spesa previsti (commi 15 e 16). La specifica sanzione per il caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali è, invece, prevista dal settimo comma dell'art. 13 della legge n. 96/2012. Sulla base di quanto complessivamente previsto dalle norme, come sopra ricostruite, il Collegio costituito presso la Sezione di controllo deve pertanto verificare: il rispetto degli obblighi di rendicontazione da parte di tutti i soggetti tenuti; la riferibilità delle spese alle tipologie consentite dalla legge; il rispetto del limite massimo di spesa correlato al numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali; l'indicazione delle fonti di finanziamento interne ed esterne.

Quanto ai risultati di detto controllo, che esita in un referto, la Sezione delle Autonomie ne ha ritenuto essenziale la più ampia diffusione. «Tale funzione di controllo referente, inquadrabile nell'ambito delle funzioni attribuite alla Corte dei conti dall'articolo 100 della Costituzione, è da intendersi intestata alle Sezioni regionali in virtù del richiamo al comma 3-bis dell'art. 12, legge n. 515/1993 ("La Corte dei conti cura la pubblicità del referto di cui al comma 3") contenuto all'art. 13, comma 6, lett. c) della più volte richiamata legge n. 96/2012» (cfr. deliberazione n.12/SEZAUT/2014/QMIG, del 15 aprile 2014).

Con riferimento all'espletamento delle predette verifiche, i cui esiti per il caso di specie saranno esposti nella parte speciale, vale qui la pena riferire di alcune perplessità



*Zet*

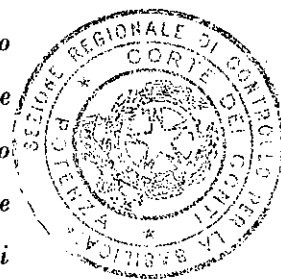
metodologiche, già rilevate da altro Collegio di controllo, nel senso che i previsti moduli per la raccolta dei dati non appaiono strutturati in maniera tale da assicurare che nel rendiconto della lista o formazione politica sia riportata la totalità delle spese effettivamente sostenute per la campagna elettorale e l'universalità dei finanziamenti all'uopo ricevuti. A tal proposito, il Collegio di controllo sulle spese elettorali istituito presso la Sezione regionale di controllo per il Lazio, così si è espresso: *«In proposito è ferma opinione di questo Collegio che, per dare effettività al controllo nella direzione voluta dal legislatore, occorrerebbe ... poter accertare, a monte, la completezza del rendiconto, mediante tecniche che portino ad escludere con ragionevole certezza la presenza di movimenti di risorse non tracciabili, e delle quali rimanga a fortiori impossibile verificare l'incidenza concreta sul superamento dei limiti di legge, nonché la regolarità di impiego.*

*Diversamente opinando, del resto, la stessa sanzione collegata all'inosservanza dei limiti in argomento finirebbe per avere ambiti applicativi del tutto incerti e rimarrebbe, di fatto, nella piena disponibilità dei soggetti destinati ad esserne colpiti.*

*Considerato, tuttavia, che le norme di riferimento non predispongono con chiarezza l'obbligo di adottare strumenti informativi idonei allo scopo, il Collegio - anche sulla base della loro constatata generale mancanza e della disomogeneità degli atti prodotti, difficilmente colmabile in istruttoria - evidenzia l'impossibilità attuale di accertare in condizioni di parità il rispetto del limite di cui trattasi.*

*Allo stato degli atti, si può affermare che le spese dichiarate sono quelle ritenute dallo stesso soggetto politico presentatore come riferibili alla lista, senza poter accertare in modo generalizzato che le medesime corrispondano alla totalità delle spese effettivamente sostenute e senza neppure poter affermare che ne sia stata osservata la rendicontazione separata rispetto alle spese addebitabili concretamente ai singoli candidati, distinzione in sé estremamente labile sul piano sostanziale e quindi affidata solo all'adozione di chiare e riscontrabili tecniche di rendicontazione separata.*

*Si osservi, a corroborare quanto affermato, che le dichiarazioni prodotte si presentano come una sorta di autodichiarazione dei rappresentanti di fatto, spesso priva anche di una formale attestazione positiva di rispondenza al vero e/o un'attestazione negativa di assenza di spese ulteriori, formulate sotto la responsabilità espressa del dichiarante.*



*Set*



*Ciò inficia in radice la possibilità di effettuare accertamenti pieni in ordine all'osservanza dei tetti di spesa posti dalla legge e inficia le stesse verifiche inerenti alla natura delle risorse impiegate per il finanziamento della campagna elettorale, peraltro a loro volta non sempre indicate in modo esaustivo» (cfr. referto allegato alla deliberazione n. 153/2014/CSE).*

## II. L'ATTIVITA' SVOLTA

Nel Comune di Matera, Ente con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, in data 31 maggio 2015 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale, con turno di ballottaggio espletato il 14 giugno 2015.

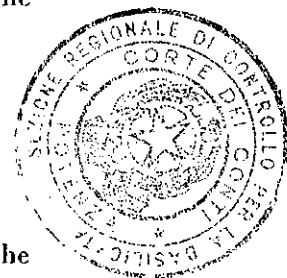
L'attività istruttoria si è, preliminarmente, concretizzata nell'acquisizione dei consuntivi presso il protocollo della Sezione regionale di controllo per la Basilicata e nella richiesta di informazioni e chiarimenti rivolti al Presidente del Consiglio comunale dell'Ente interessato.

Da quanto evincibile dalle informazioni fornite con nota prot. 1214 del 9.9.2015 del Segretario Generale del comune di Matera, in luogo del Presidente del Consiglio comunale, è risultato che:

- la data di convocazione dei comizi elettorali era stata fissata al 16 aprile 2015, mentre le consultazioni elettorali si sono tenute il giorno 31 maggio 2015;
- il numero di elettori alla data della votazione era di 50.003 unità;
- il Consiglio comunale si è insediato in data 30 giugno 2015.

Nella citata nota viene fornito anche l'elenco delle formazioni politiche partecipanti alla consultazione elettorale che risultano essere:

1. Scelgo Matera 2019;
2. Insieme;
3. Matera Cultura;
4. SEL;
5. Iniziativa Democratica;



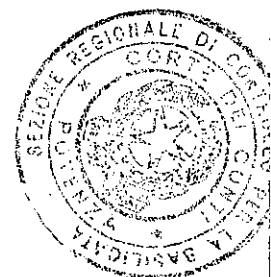
*zew*

6. PD;
7. API;
8. Popolari per Matera;
9. Forza Matera;
10. Matera per De Ruggieri;
11. Matera Lab;
12. Matera Capitale;
13. Socialisti con De Ruggieri;
14. Matera La Città che Sale;
15. Matera Popolare;
16. Matera si Muove;
17. Lavoro e Sviluppo;
18. Ci Piace Matera;
19. Cambiamo Matera;
20. Osiamo per Matera;
21. Matera al Centro;
22. L'Altra Matera;
23. Matera 5 Stelle;
24. Noi con Salvini.

Alla luce di quanto emerso si evidenzia, pertanto, che:

- in data 14 agosto 2015 è scaduto il termine per la presentazione dei prescritti rendiconti da parte delle formazioni politiche interessate alla trasmissione, tenuto conto che il Consiglio comunale si è insediato il 30 giugno 2015 (*dies a quo*);

- la spesa ammissibile per ogni formazione politica deve essere contenuta nell'importo di € 50.003,00 in quanto il numero degli elettori fornito (50.003) determina il



limite massimo di spesa da sostenersi per la campagna elettorale, pari a euro 1 per ciascun iscritto nelle liste elettorali comunali (art. 13, comma 5, della legge 96/2012);

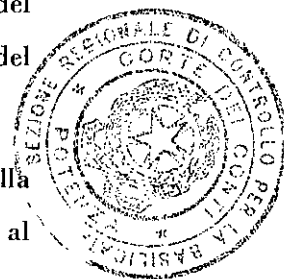
- il periodo della campagna elettorale (cui devono essere riferite le spese sostenute) si intende ricompreso fra la data di convocazione dei comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione (art. 12, comma 1 bis, della legge 515/1993). Di conseguenza, nel caso di specie, tale periodo è compreso tra il 16 aprile 2015 e il 30 maggio 2015, prorogabile fino al giorno precedente lo svolgimento del turno di ballottaggio.

Nel rinviare alla parte speciale per i risultati dei controlli eseguiti sugli specifici rendiconti esaminati, si evidenzia che tutti i rappresentanti di lista nelle elezioni che si sono tenute nel maggio del 2015 nel Comune di Matera hanno depositato il consuntivo ovvero apposita dichiarazione negativa. A tal uopo il Collegio ha fatto propria una nozione ampia del termine "rappresentante", ritenendo valida la sottoscrizione del rendiconto, ovvero della dichiarazione negativa, da parte dei soggetti che, avendo un rapporto funzionale con la lista, si sono dichiarati tali.

Tutti i soggetti obbligati alla rendicontazione sono risultati adempienti, così come previsto dall'art. 13 comma 6 lettera c) della legge n.96/2012 che richiama l'art.12 comma 1 della legge n.515 del 1993. Dodici rendiconti, di cui otto in seguito a sollecito di questo Collegio, sono stati trasmessi dai rappresentanti delle liste oltre il termine di 45 giorni previsto dall'art. 12, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, richiamato dall'art. 13, comma 6, lettera c) della legge n. 96/2012, decorrente dalla data di insediamento del Consiglio comunale (come comunicato dal Segretario generale con nota prot. 1214 del 9.9.2015).

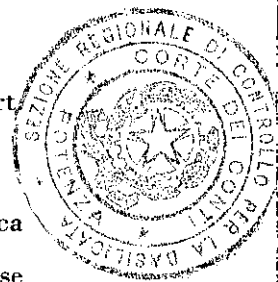
Nel corso dell'istruttoria sono state presentate integrazioni e/o rettifiche alla documentazione già depositata mentre, per alcune liste, come detto, si è provveduto al sollecito ai fini dell'acquisizione dei relativi rendiconti.

Nel merito si precisa che, da quanto è emerso dall'esame dei rendiconti e dalla documentazione depositata a corredo, risulta rispettato il limite di spesa consentito; sono state accertate, inoltre, le dichiarazioni contenenti l'indicazione delle fonti di finanziamento intervenute, interne ed esterne al partito o movimento; le spese



dichiarate, poi, appaiono rientrare nelle tipologie ammesse dalla normativa di cui all'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515.

Il Collegio di controllo, non avendo riscontrato, nei limiti dell'attività di verifica sopra delineati, profili di difformità rispetto alla disciplina normativa che regola le spese relative alla campagna elettorale e le correlate fonti di finanziamento, dichiara conclusi i suoi lavori.



## PARTE SPECIALE

### 1. Lista "SCELGO MATERA 2019"

La lista "SCELGO MATERA 2019" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 10 agosto 2015, a firma del delegato per la lista sig. Vito Lupo è pervenuto in data 13 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza.

Il rendiconto indica importi pari a zero sia per le spese sia per le fonti di finanziamento.

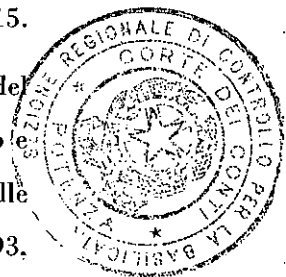
Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

### 2. Lista "INSIEME"

La lista "INSIEME" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Con nota del 7 agosto 2015 pervenuta in pari data (e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza), a firma dei presentatori della lista sig.ri Giuseppe Montemurro e Giorgio Casiello, ai fini del rendiconto delle spese per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993, come richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c, della legge n. 96/2012) è stato dichiarato che il movimento politico de quo "...non ha sostenuto alcuna spesa diretta né ha ottenuto sovvenzioni né finanziamenti".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista sopra indicata.



*[Handwritten signature]*

### 3. Movimento "MATERA CULTURA"

Il movimento politico "MATERA CULTURA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 7 agosto 2015, a firma dei sottoscrittori della lista sig.ra Pasquina Bona e sig. Francesco A. Pellecchia è pervenuto in data 11 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza.

Il rendiconto indica importi pari a zero sia per le spese sia per le fonti di finanziamento.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

### 4. Partito "SEL - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ"

Il partito "SEL - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto, a firma del tesoriere sig. Giuseppe Lovito, è stato presentato in data 30 luglio 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza.

Nel prospetti allegati è stato indicato un totale di spese sostenute per complessivi 2.522,00 euro riferiti alla tipologia indicata con la lettera a) del primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 (riguardante la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda). Tali spese rispettano il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012. Per quanto concerne le entrate, nei suddetti prospetti vengono indicati finanziamenti da fondi propri pari ad euro 2.522,00.



Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 5. Lista "INIZIATIVA DEMOCRATICA"

La lista "INIZIATIVA DEMOCRATICA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto, anticipato a mezzo posta elettronica certificata l'1 settembre 2015 ed acquisito al protocollo in pari data e successivamente spedito in originale il 2 settembre u.s. tramite posta raccomandata, (e, quindi, oltre il termine previsto dalla legge) è stato sottoscritto dai rappresentanti della lista sig.ri Sergio Cappella e Giuseppe Cancellieri.

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 4.497,08 euro di cui: 2.200,00 euro per "Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda"; 1.782,08 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri"; 500,00 euro per "Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio incrementi alla campagna elettorale"; 15,00 euro per "Spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, calcolate in misura forfettaria, in misura fissa del 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate". Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo ed al secondo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Con riferimento alle fonti di finanziamento nel rendiconto si indicano entrate da bonifici eseguiti da "persona giuridica" pari a 4.500,00 euro.

La differenza tra entrate e spese ha prodotto un saldo di cassa pari ad euro 2,92.



*[Handwritten signature]*

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 6. Lista "PARTITO DEMOCRATICO"

La lista "PARTITO DEMOCRATICO" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 10 agosto 2015, sottoscritto dal rappresentante della lista sig. Cosimo D. Muscaridola è pervenuto in data 13 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza

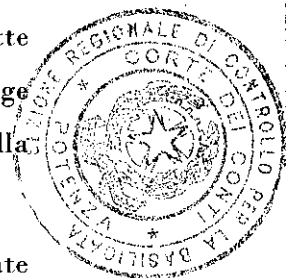
Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 4.611,86 euro di cui: 3.248,86 euro per "Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda"; 597,00 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri"; 366,00 per "Spese per stampa, distribuzione e raccolta moduli"; 36.400,00 euro per "Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerenti alla campagna elettorale". Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, nel rendiconto si indicano entrate pari ad 44.000,00 euro, così suddivise:

- Contributi di persone fisiche per 10.000,00 euro;
- Contributi di persone giuridiche per 34.000,00 euro

La differenza tra entrate e spese ha prodotto un saldo di cassa pari ad euro 3.388,14.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.



*Handwritten signature or initials.*



## 7. Partito "API"

Il partito "API – ALLEANZA PER L'ITALIA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 10 agosto 2015, sottoscritto dai delegati della lista sig.ri Giuseppe Sarli e Pietro F. Mascolo, è pervenuto in data 12 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 3.500,00 euro di cui: 2.340,00 euro per "Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda"; 520,00 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri"; 440,00 euro per "Spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico"; 200,00 euro per "Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerenti alla campagna elettorale". Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, nel rendiconto si indicano entrate pari ad 3.500,00 euro, così suddivise:

- Contributi di persone fisiche per 2.950,00 euro;
- Importo ancora dovuto per 550,00 euro.

La differenza tra entrate e spese ha prodotto un saldo di cassa pari ad euro 3.388,14.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.



#### 8. Lista "POPOLARI PER MATERA"

La lista "POPOLARI PER MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2042 del 26.11.2015), il sig. Cosimo D. Dottorini, in qualità di rappresentante della lista, trasmetteva con nota del 16 dicembre 2015, pervenuta in data 18 dicembre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale veniva dichiarato di "non aver sostenuto spese, di non aver assunto obbligazioni e di non aver ottenuto dal Partito finanziamenti e contributi".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 9. Lista "FORZA MATERA"

La lista "FORZA MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il conto consuntivo delle spese per la campagna elettorale, e delle relative fonti di finanziamento, a firma del Commissario straordinario - Amministratore nazionale Sen. Mariarosaria Rossi, riportante la data del 21 luglio 2015, è pervenuto il 22 luglio 2015 (e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza).

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 155,75 euro di cui: 119,81 euro per "Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla Legge per la presentazione delle liste elettorali" e 35,94 euro per "30% a forfait dell'ammontare delle spese elettorali ammissibili e documentate (Art. 11 Comma 2 della Legge 10/12/1993, n. 515)". Per tali



*Handwritten signature or initials.*

ultime spese, anche se indicate nel prospetto riepilogativo, non risulta agli atti la documentazione giustificativa.

Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo ed al secondo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, nel rendiconto si indicano "Libere contribuzioni incassate in denaro" pari a zero e "Debiti verso fornitori il cui pagamento avverrà successivamente alla data di presentazione del rendiconto" pari a 119,61 euro.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 10. Lista "MATERA PER DE RUGGIERI"

La lista "MATERA PER DE RUGGIERI" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2038 del 26.11.2015), il sig. Giancarlo Tonelli e la sig.ra Mariangela Spinelli, in qualità di rappresentanti della lista trasmettevano con nota del 16 dicembre 2015 pervenuta in data 17 dicembre 2015 e dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale veniva dichiarato che la lista in parola "non ha sostenuto alcuna spesa né ha ricevuto finanziamenti da persone fisiche o giuridiche".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.



*Signature*

## 11. Lista "MATERA LAB"

La lista "MATERA LAB" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data dell'11 agosto 2015, sottoscritto dai delegati della lista sig.ri Domenico Sciannarella e Carlo Antezza, è pervenuto in data 14 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 2.519,28 euro di cui: 1.170,48 euro per "Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda"; 748,80 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri". Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Dal rendiconto presentato risulta, inoltre, che le spese sostenute sono state finanziate con fondi propri dei delegati per un importo pari ad euro 2.519,28.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

## 12. Lista "MATERA CAPITALE"

La lista "MATERA CAPITALE" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Con nota del 12 agosto 2015, pervenuta il 18 settembre 2015 (e, dunque, oltre il termine di scadenza), a firma dei presentatori della lista sig.ri Tedesco Giuseppe e Follia Eustachio, ai fini del rendiconto delle spese per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993, come



*SW*

richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c, della legge n. 96/2012) è stato dichiarato che "per la campagna elettorale la lista non ha effettuato nessuna spesa diretta né ha ottenuto sovvenzioni né finanziamenti".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista sopra indicata.

### 13. Lista "SOCIALISTI CON DE RUGGIERI"

La lista "SOCIALISTI CON DE RUGGIERI" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2037 del 26.11.2015), i sig.ri Nicola Buonanova e Renato Festa, in qualità di rappresentanti della lista, trasmettevano con nota del 9 dicembre 2015 pervenuta in data 11 dicembre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale veniva dichiarato di non aver sostenuto spese e di non aver ricevuto finanziamenti e contributi.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

### 14. Lista "MATERA LA CITTÀ CHE SALE"

La lista "MATERA LA CITTÀ CHE SALE" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 12 agosto 2015, sottoscritto dai delegati della lista sig.ri Francesco Longobardi e Angelo R. Tosto, è pervenuto in data 14 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza.



*[Handwritten signature]*

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 1.602,64 euro di cui: 1.061,84 euro per "Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda"; 540,80 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri". Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Dal rendiconto presentato risulta, inoltre, che le spese sostenute sono state finanziate con fondi propri dei delegati per un importo pari ad euro 1.602,64.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 15. Lista "MATERA POPOLARE"

La lista "MATERA POPOLARE" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data del 5 ottobre 2015, sottoscritto dai delegati della lista sig.ri Francesco Mollica e Giuseppe Comanda, è pervenuto in data 8 ottobre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza.

Il rendiconto riportante la data del 5 ottobre 2015, sottoscritto dai delegati della lista sig.ri Francesco Mollica e Giuseppe Comanda, è pervenuto in data 8 ottobre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza.

Con nota del 28 gennaio 2016, questo Collegio ha formulato osservazioni e richiesto chiarimenti ai rappresentanti della lista sopra citati, che hanno provveduto a fornirli in data 8 febbraio 2016.

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 4.300,00 euro di cui: 2.828,80 euro per Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di



mezzi di propaganda” ed euro 400,00 per “Locali, viaggi soggiorni telefoniche e postali” nel limite del 30% a forfait dell'ammontare delle spese elettorali ammissibili e documentate. Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo e al secondo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.

Sul fronte delle entrate, vengono rendicontati contributi finanziari da parte di persona fisica per un importo di euro 4.350,00.

La differenza tra entrate e spese ha prodotto un saldo di cassa pari ad euro 50,00.

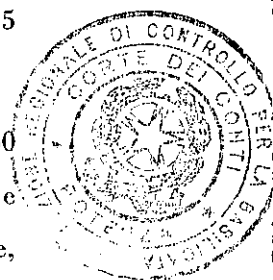
Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 16. Lista “MATERA SI MUOVE”

La lista "MATERA SI MUOVE" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Il rendiconto riportante la data dell'8 settembre 2015, sottoscritto dal rappresentante della lista sig. Pasquale A. Di Lorenzo, è pervenuto in data 11 agosto 2015 e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza

Il rendiconto riporta gli importi delle spese sostenute per complessivi 3.078,40 euro di cui: 2.828,80 euro per "Spese per la distribuzione e la diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri" ed euro 249,60 per “Spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico”. Le predette spese appaiono rientrare nelle tipologie di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993 n. 515 e rispettare il limite quantitativo come determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012.



Sul fronte delle entrate, vengono rendicontati contributi finanziari da parte di terzi (con allegato elenco delle generalità e dei relativi importi) per un totale di euro 3.300,00.

La differenza tra entrate e spese ha prodotto un saldo di cassa pari ad euro 221,60.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 17. Lista "LAVORO E SVILUPPO"

La lista "LAVORO E SVILUPPO" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2039 del 26.11.2015), la sig.ra Elisabetta Grassano e il sig. Giovanni Masiello, in qualità di presentatori della lista, trasmettevano con nota del 3 dicembre 2015 pervenuta in data 7 dicembre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale si dichiara che per la campagna elettorale la stessa non ha effettuato nessuna spesa diretta né ha ottenuto sovvenzioni o finanziamenti.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

#### 18. Movimento "CI PIACE MATERA"

Il movimento politico "CI PIACE MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Con nota del 21 luglio 2015 pervenuta in data 7 agosto 2015 (e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza), a firma del sig. Francesco P. Porcari, in qualità di





rappresentante del movimento politico, ai fini del rendiconto delle spese per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993, come richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c, della legge n. 96/2012) è stato dichiarato che il movimento politico dallo stesso rappresentato non ha ricevuto contributi di alcun genere, non ha sostenuto alcuna spesa e non ha intrattenuto rapporti finanziari con alcun soggetto.

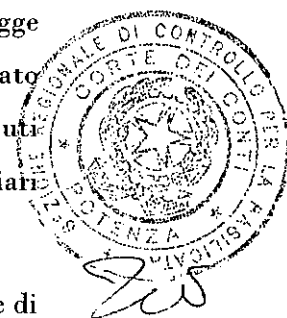
Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo del movimento politico sopra indicato.

#### **19. Movimento "CAMBIAMO MATERA"**

Il movimento politico "CAMBIAMO MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

Con nota del 21 luglio 2015 pervenuta in data 23 luglio 2015 (e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza), a firma del sig. Francesco Di Benedetto, in qualità di rappresentante del movimento politico, ai fini del rendiconto delle spese per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993, come richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c, della legge n. 96/2012) è stato dichiarato che il movimento politico dallo stesso rappresentato non ha ricevuto contributi di alcun genere, non ha sostenuto alcuna spesa e non ha intrattenuto rapporti finanziari con alcun soggetto.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo del movimento politico sopra indicato.



## 20. Movimento "OSIAMO PER MATERA"

Il movimento politico "OSIAMO PER MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

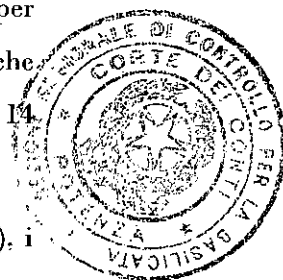
Con nota del 21 luglio 2015 pervenuta in pari data (e, dunque, nel rispetto del termine di scadenza), a firma del sig. Leonardo A. Ventrella, in qualità di rappresentante del movimento politico, ai fini del rendiconto delle spese per la campagna elettorale e delle relative fonti di finanziamento (ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993, come richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c, della legge n. 96/2012) è stato dichiarato che il movimento politico dallo stesso rappresentato non ha ricevuto contributi di alcun genere, non ha sostenuto alcuna spesa e non ha intrattenuto rapporti finanziari con alcun soggetto.

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo del movimento politico sopra indicato.

## 21. Lista "MATERA AL CENTRO"

La lista "MATERA AL CENTRO" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2036 del 26.11.2015), i sig.ri Pierfranco Radogna e Giovanni Viziello, in qualità di presentatori della lista, trasmettevano con nota dell'1 dicembre 2015 pervenuta Lista " in pari data e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale si dichiara che per la campagna elettorale la stessa non ha effettuato nessuna spesa diretta né ha ottenuto sovvenzioni o finanziamenti.



Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

## 22. Lista "L'ALTRA MATERA"

La lista "L'ALTRA MATERA" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

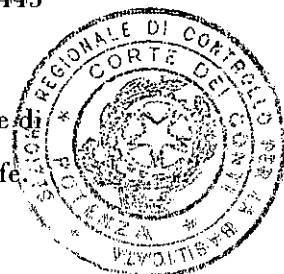
In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2041 del 26.11.2015), il sig. Francesco A. Vespe, in qualità di candidato sindaco per la lista "L'Altra Matera", trasmetteva con nota del 3 dicembre 2015 pervenuta in data 9 dicembre 2015 e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto richiesto.

Nel rendiconto il Sig. Francesco A. Vespe dichiara di non aver ricevuto alcun contributo in denaro ed in servizi da terzi e di aver sostenuto spese a proprio carico per un totale di euro 2.488,00. Risultano spese ascrivibili alla lettera a) del citato art. 11, L. 515/1993, pari ad euro 1.760,00 e euro 728,00 ascrivibili alla lettera b). Non è stata prodotta documentazione giustificativa per le spese relative all'acquisto di materiale tipografico elettorale pari ad euro 80,00, rispetto alle quali il sig. Vespe dichiara che "...il documento giustificativo è andato perduto. Pertanto la dichiarazione" per tale spesa "... viene resa come sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445 DEL 28/12/2000".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

## 23. Movimento "MATERA CINQUE STELLE"

Il movimento politico "MATERA CINQUE STELLE" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.



In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2035 del 26.11.2015), i sig.ri Giancarlo Mazzei e Leonardo Rubino, in qualità di delegati presentatori del movimento politico in parola, trasmettevano con nota dell'11 dicembre 2015 pervenuta in pari data e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto del movimento che indica importi pari a zero, sia per le spese che per le fonti di finanziamento.

Nello stesso si dichiara, inoltre, che non è stato ricevuto alcun contributo dal "Movimento 5 Stelle" né dal sig. Giuseppe Grillo e che "tutte le spese relative alla campagna elettorale sono state commissionate e sostenute dai singoli candidati che, ai sensi dell'art. 7 L. 515/1993, dichiarano tali importi nelle personali rendicontazioni".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo del movimento politico indicato in epigrafe.

#### 24. Lista "NOI CON SALVINI"

La lista "NOI CON SALVINI" ha partecipato alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale della Città di Matera che hanno avuto luogo domenica 31 maggio 2015, con successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015.

In seguito alla nota di sollecito di questo Collegio (prot. 2034 del 26.11.2015), il sig. Raffaele Lagalante, in qualità di rappresentante sottoscrittore della lista, trasmetteva con nota del 4 dicembre 2015 pervenuta in pari data e, dunque, oltre il termine di scadenza, il rendiconto della lista *de quo* nel quale si dichiara che per la campagna elettorale la stessa "...non ha sostenuto alcuna spesa, non ha assunto obbligazioni e non ha ricevuto finanziamenti".

Conclusivamente il Collegio, sulla base della documentazione prodotta, ritiene di non formulare osservazioni in ordine al conto consuntivo della lista indicata in epigrafe.

